

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PER N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE (SPECIALISTA IN AMBITO PROMOZIONE TURISTICA ED EVENTI) - CAT. D / POSIZIONE ECONOMICA D1 DA ASSEGNARE ALL'AREA SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE del 22/06/2021

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova orale sostenuta dai candidati il giorno 22 giugno 2021.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 3 quesiti sulle diverse tematiche tecnico-professionali costituenti materia d'esame, ciascuna con punteggio da 0 a 8 punti, e conversazione in lingua inglese, con punteggio da 0 a 6 punti, per un totale di 30 punti disponibili.

Per i tre quesiti a contenuto tecnico-professionale, la Commissione esprimerà la votazione per ogni quesito graduandola in relazione a:

- stile linguistico grammaticalmente corretto e adeguato (uso di appropriati termini tecnici);
- esposizione sintetica e completa, chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi;
- pertinenza del contenuto rispetto alla domanda;

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione, in analogia a quanto stabilito per la prova scritta, ha espresso la votazione, per i tre quesiti utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito secondo le seguenti formule:

$$p = \frac{V \times 8}{10}$$

ove si intende per:

p: punteggio riparametrato

V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /8
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,8
Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,2
Risposta gravemente insufficiente	2	1,6
Risposta gravemente insufficiente	2,5	2
Risposta gravemente insufficiente	3	2,4
Risposta gravemente insufficiente	3,5	2,8
Risposta insufficiente	4	3,2
Risposta insufficiente	4,5	3,6
Risposta insufficiente	5	4
Risposta leggermente insufficiente	5,5	4,4
Risposta sufficiente	6	4,8

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /8
Risposta più che sufficiente	6,5	5,2
Risposta discreta	7	5,6
Risposta più che discreta	7,5	6
Risposta buona	8	6,4
Risposta più che buona	8,5	6,8
Risposta ottima	9	7,2
Risposta più che ottima	9,5	7,6
Risposta eccellente	10	8

Mentre il punteggio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese a livello parlato, con particolare riferimento alla comprensione (ascolto), interazione e produzione orale (descrizioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace), sarà attribuito secondo la seguente graduazione:

- da 0 a 3,3 punti in caso di conoscenza insufficiente,
- da 3,6 a 4,2 punti in caso di conoscenza da sufficiente a discreta,
- da 4,5 a 6 punti in caso di conoscenza da buona a ottima,

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo una sintesi dei contenuti attesi per ciascun quesito.

In relazione alla prima sessione di prove orali, nella quale è stata estratta la prova "B":

DOMANDA N. 1

Il/la candidato/a illustri brevemente l'obbligo di pubblicazione che il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs n. 50/2016) pone in capo alle pubbliche amministrazioni con riferimento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Sintesi dei contenuti attesi

- Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il relativo aggiornamento annuale nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
- L'Amministrazione è tenuta a pubblicare sul profilo del Comune e sul sito dell'Osservatorio regionale SITAR il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro (comprensivo di opzioni o rinnovi al netto di IVA).
- La procedura per l'acquisto di un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale non potrà avere avvio, a meno che la necessità dell'acquisto non derivi da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento. La determina a contrarre deve riportare il riferimento dell'inserimento dell'acquisto nel programma biennale e nell'annualità pertinente.
- Il programma viene inserito nello schema di DUP predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31/7 e il 15/11 di ogni anno.
- Nell'ambito degli assestamenti generali/verifiche degli equilibri di bilancio si effettuerà l'aggiornamento del programma in pubblicazione in relazione a modifiche del programma in corso d'anno. Le modifiche saranno efficaci, per cui sarà possibile avviare le procedure di acquisto, dopo che l'atto che le ha approvate sarà divenuto eseguibile.

DOMANDA N. 2

APT Servizi e Destinazioni Turistiche: ruoli, funzioni e profili distintivi

Sintesi dei contenuti attesi

Apt Servizi e Destinazioni turistiche sono alcuni degli attori fondamentali dell'organizzazione turistica regionale.

In base all'art. 10 della L.R. 4/2016 Apt Servizi si delinea quale società a responsabilità limitata partecipata dalla Regione nella misura minima del 50,1 %. Le funzioni prioritarie di Apt Servizi riguardano:

- 1) la gestione e l'attuazione dei progetti e dei piani regionali in materia di turismo sul mercato nazionale, ed in particolare la specializzazione nella realizzazione di progetti sui mercati internazionali;
- 2) la promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistico-ambientali, storico-culturali, dell'artigianato locale e dei prodotti tipici dell'agricoltura;
- 3) l'ausilio tecnico-scientifico per le decisioni della Regione in materia di turismo;
- 4) la fornitura di servizi relativi alla progettazione e alle attività di realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura;
- 5) la gestione di azioni di marketing concertate tra diversi settori;
- 6) il coordinamento e la fornitura di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese turistiche;
- 7) la gestione del portale regionale turistico EmiliaRomagnaTurismo nell'ambito del Sistema Informativo Turistico Regionale;
- 8) il coordinamento dei prodotti tematici trasversali che riguardano più Destinazioni turistiche, al fine di delineare le politiche generali di tali prodotti trasversali e definire azioni coordinate, in particolare per i mercati esteri. I prodotti tematici trasversali coordinati da APT Servizi sono:
 - a) Appennino e Parchi naturali;
 - b) Terme e Benessere;
 - c) Città d'arte;
 - d) Congressi, convegni, eventi;
 - e) Motor valley, Food valley e Wellness valley.

I rapporti tra Regione ed APT Servizi sono regolati da una apposita convenzione di durata poliennale, approvata dalla Giunta regionale.

Alla Regione spetta inoltre la nomina dell'Amministratore unico ovvero la nomina di un numero di amministratori proporzionale alla partecipazione detenuta, compreso il Presidente e sindaci revisori.

Le Destinazioni Turistiche sono enti pubblici strumentali degli Enti Locali ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 individuate all'interno delle aree vaste a finalità turistiche istituite dalla Regione ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna. All'interno di ogni area vasta non può essere istituita più di una Destinazione turistica. Le DT in Emilia Romagna sono tre: Destinazione Emilia, Destinazione Romagna e Destinazione Bologna – Modena. Esse sono dotate di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile e sono prevalentemente costituite da enti locali. Alle stesse possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.

Sono organi delle Destinazioni turistiche l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Revisore unico e il Direttore.

Le Destinazioni turistiche istituiscono, sulla base di specifiche linee guida della Giunta regionale, una Cabina di regia con la partecipazione dei soggetti privati del settore turistico locale. La Cabina di regia svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica dell'ambito di riferimento.

Ciascuna Destinazione turistica elabora un'unica proposta di Programma turistico di promozione locale per l'ambito di riferimento a cui afferisce, assicurando adeguata attenzione ai diversi prodotti ed alle diverse offerte del territorio di riferimento.

Ogni Programma turistico di promozione locale è approvato dalla Giunta regionale ed indica i singoli progetti ammissibili a contributo ed in particolare quelli presentati dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni, da loro società e organismi operativi, da enti pubblici, nonché quelli presentati da società d'area, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori, associazioni di imprese ed associazioni del volontariato. Il Programma turistico può includere progetti di scala sovracomunale.

A differenza di Apt Servizi, le destinazioni Turistiche sviluppano, attuano e supportano progetti promozionali destinati prevalentemente al mercato interno.

DOMANDA N. 3

Il candidato elabori una traccia di esperienza di visita della durata di un giorno per un gruppo di ospiti in visita interessati ai luoghi danteschi.

Sintesi dei contenuti attesi

Il candidato dovrà sottolineare l'importanza dei luoghi danteschi nel contesto del 700 anniversario della morte del Poeta; dovrà inoltre essere in grado di enumerare e descrivere i luoghi della città di Ravenna specialmente dedicati alla

memoria di Dante Alighieri, con particolare riferimento alla zona del silenzio (Tomba di Dante, Quadrarco di Braccioforte, Museo Dante, Basilica di San Francesco, Antichi Chiostrri Francescani), nonché gli altri siti culturali che ne conservano memoria (Biblioteca Classense, Museo TAMO). Poiché la visita è prevista per la durata di un giorno, il candidato potrà fare ulteriori proposte collegate alla città antica visitata dall'Alighieri (basiliche e monumenti paleocristiani) che tanto hanno influito sulla sua ispirazione, o alla città contemporanea e le più recenti espressioni artistiche di street art. Inoltre – sempre nell'ottica di promozione turistica e territoriale – il candidato potrà collegare la visita alla pineta di Classe all'esperienza dantesca, con gli opportuni collegamenti a Purgatorio XXVIII. Sarà apprezzata la citazione della lettura perpetua di un canto della Commedia tutte le sere di fonte alla Tomba all'ora del tramonto.

ARGOMENTO DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE:

Il candidato simuli un colloquio con un giornalista inglese interessato a ricevere informazioni a proposito del patrimonio Unesco di Ravenna.

In relazione alla seconda sessione di prove orali nella quale è stata estratta la prova "A"

DOMANDA N. 1

Il/la candidato/a illustri brevemente gli obblighi di pubblicità che il Decreto Trasparenza (D. Lgs n. 33/2013) pone in capo alle pubbliche amministrazioni relativamente agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Sintesi dei contenuti attesi

- Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, i criteri e le modalità cui devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di cui al punto che precede di importo superiore a 1.000 Euro.
- La pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 Euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione.
- È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui sopra, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

DOMANDA N. 2

Gli attori dell'organizzazione turistica regionale ai sensi della L.R. 4/2016: funzioni e competenze.

Sintesi dei contenuti attesi

L'organizzazione turistica regionale è strutturata su diversi livelli integrati di governance.

La Regione esercita le funzioni in materia di turismo e provvede, in particolare, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) programmazione e coordinamento delle attività ed iniziative turistiche, anche attraverso l'emanazione di atti d'indirizzo nei confronti dei soggetti dell'organizzazione turistica regionale e locale;
- b) interventi per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine dell'offerta turistica regionale, nonché per lo sviluppo qualitativo delle attività di comunicazione e di commercializzazione turistica, anche attraverso iniziative di carattere straordinario ovvero progetti speciali;
- c) promozione e sviluppo del turismo sociale e accessibile;
- d) interventi d'incentivazione dell'offerta turistica;
- e) sviluppo di un sistema informativo turistico regionale;
- f) sviluppo, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici, di un sistema informativo sulla ricettività, sulle attrezzature, dotazioni e servizi delle strutture ricettive;
- g) sviluppo di un servizio di statistica del turismo, nell'ambito del sistema statistico regionale;
- h) organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e della loro segmentazione e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;
- i) promozione di processi di digitalizzazione a sostegno dell'offerta turistica regionale;

l) promozione dei processi di integrazione tra soggetti pubblici e privati;

m) gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative per quanto demandato alla Regione ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9.

Le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica sono definite dalle Linee guida triennali approvate dalla Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione assembleare ed indicano, in particolare, il quadro di riferimento della promo-commercializzazione turistica in Italia e all'estero, nel quale si collocano gli obiettivi degli interventi regionali.

L'assetto organizzativo turistico prevede una **Cabina di regia regionale** con la partecipazione dei soggetti istituzionali e rappresentativi pubblici e privati del settore turistico dell'Emilia-Romagna. La Cabina di regia svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica delineate dalla Giunta regionale.

Ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni compete la valorizzazione dell'economia turistica del proprio territorio. Nell'ambito di tali funzioni i Comuni e le Unioni dei Comuni:

a) assicurano i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, che comprende in particolare l'assistenza ai turisti e l'informazione a carattere locale;

b) organizzano o partecipano a manifestazioni di intrattenimento o altre iniziative di animazione e promozione turistica di interesse locale. A tal fine possono avvalersi anche delle Pro Loco e di altri organismi operativi sul territorio.

I Comuni e le Unioni dei Comuni possono far parte della rete integrata di servizi di informazione turistica di interesse regionale.

Ai Comuni e alle Unioni dei Comuni è conferito l'esercizio delle funzioni amministrative relative:

a) alle strutture ricettive di cui alla legge regionale 28 luglio 2004, n. 16;

b) alle agenzie di viaggio e turismo;

c) alla comunicazione dei prezzi concernenti attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione;

d) al demanio marittimo, ai sensi della legge regionale n. 9 del 2002.

Fra gli attori dell'organizzazione turistica regionale riveste un ruolo essenziale **Apt Servizi**, società a responsabilità limitata partecipata dalla Regione nella misura minima del 50,1 %, le cui funzioni distintive riguardano:

1) la gestione e l'attuazione dei progetti e dei piani regionali in materia di turismo sul mercato nazionale, ed in particolare la specializzazione nella realizzazione di progetti sui mercati internazionali;

2) la promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistico-ambientali, storico-culturali, dell'artigianato locale e dei prodotti tipici dell'agricoltura;

3) l'ausilio tecnico-scientifico per le decisioni della Regione in materia di turismo;

4) la fornitura di servizi relativi alla progettazione e alle attività di realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura;

5) la gestione di azioni di marketing concertate tra diversi settori;

6) il coordinamento e la fornitura di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese turistiche;

7) la gestione del portale regionale turistico EmiliaRomagnaTurismo nell'ambito del Sistema Informativo Turistico Regionale;

8) il coordinamento dei prodotti tematici trasversali che riguardano più Destinazioni turistiche, al fine di delineare le politiche generali di tali prodotti trasversali e definire azioni coordinate, in particolare per i mercati esteri. I prodotti tematici trasversali coordinati da APT Servizi sono:

a) Appennino e Parchi naturali;

b) Terme e Benessere;

c) Città d'arte;

d) Congressi, convegni, eventi;

e) Motor valley, Food valley e Wellness valley.

Novità assoluta della riforma del 2016 è rappresentata dalle **Destinazioni Turistiche**, enti pubblici strumentali degli Enti Locali ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 individuate all'interno delle aree vaste a finalità turistiche istituite dalla Regione ai fini dell'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna. All'interno di ogni area vasta non può essere istituita più di una Destinazione turistica. Le DT in Emilia Romagna sono tre: Destinazione Emilia, Destinazione Romagna e Destinazione Bologna – Modena. Esse sono dotate di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile e sono prevalentemente costituite da enti locali. Alle stesse possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.

Le Destinazioni turistiche istituiscono, sulla base di specifiche linee guida della Giunta regionale, una Cabina di regia con la partecipazione dei soggetti privati del settore turistico locale. La Cabina di regia svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica dell'ambito di riferimento.

Ciascuna Destinazione turistica elabora un'unica proposta di Programma turistico di promozione locale per l'ambito di riferimento a cui afferisce, assicurando adeguata attenzione ai diversi prodotti ed alle diverse offerte del territorio di riferimento.

DOMANDA N. 3

Il candidato elabori una traccia di esperienza di visita della durata di un giorno per un gruppo di ospiti in visita, interessati ai monumenti Unesco.

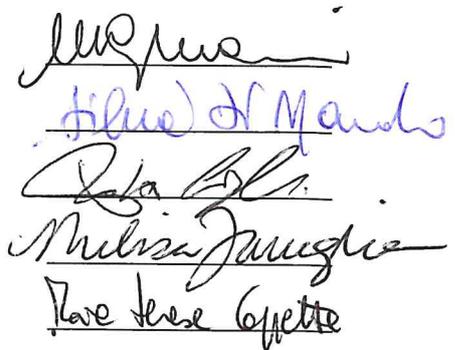
Sintesi dei contenuti attesi

Il candidato dovrà sottolineare l'importanza dei monumenti ravennati inseriti nella World Heritage List dell'UNESCO sin dal 1996, e delinearne brevemente il contesto storico, le caratteristiche descrittive architettoniche, le motivazioni che hanno portato all'inserimento nella Lista. Il candidato dovrà poi proporre un itinerario di visita agli 8 monumenti a sua scelta (Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Sant'Apollinare Nuovo, Cappella di Sant'Andrea, Mausoleo di Teodorico, Chiesa di San Vitale, Basilica di Sant'Apollinare in Classe). L'itinerario potrà svolgersi secondo diverse tematiche a scelta del candidato (cronologico, storico-artistico, di prossimità) e dovrà tenere conto dei mezzi da utilizzarsi per la visita (a piedi, TPL, mobilità leggera, altro). Saranno apprezzati riferimenti all'iconografia musiva.

Argomento di conversazione in lingua inglese:

Il candidato simuli un colloquio in lingua inglese con un giornalista interessato a ricevere informazioni sulla programmazione estiva di eventi nel Comune di Ravenna

LA PRESIDENTE	Maria Grazia Marini
L'ESPERTA INTERNA	Silvia Di Nardo
L'ESPERTO ESTERNO	Roberto Cantagalli
L'ESPERTA IN LINGUA INGLESE	Melisa Fauceglia
LA SEGRETARIA	Maria Teresa Cappetta



Handwritten signatures corresponding to the roles listed in the table above. From top to bottom: Maria Grazia Marini, Silvia Di Nardo, Roberto Cantagalli, Melisa Fauceglia, and Maria Teresa Cappetta.